



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VIA PALMIERI

Via Nicola Palmieri, 24/26 – 20141 MILANO – Tel. 02/884.44286 Fax 02/884.66940

Scuola dell'Infanzia "A. CASSONI" - Scuole Primarie "C. BATTISTI" - "C. PERONE"

Scuola Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale "S. PERTINI"

Codice Meccanografico: MIIC8FV006 – Codice Fiscale n. 80123850150

Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFFSY0

web: www.icviapalmieri.edu.it – email: MIIC8FV006@istruzione.it – MIIC8FV006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 176 DEL 1 LUGLIO 2022

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011 n. 8 riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012 n. 254 recante le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 60 recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- VISTO** il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- VISTA** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 - Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- TENUTO CONTO** che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- TENUTO CONTO** che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- VISTA** la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC via Palmieri nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti

specialità strumentali: CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del plesso Pertini del 19 gennaio 2023 e seduta del Consiglio di Istituto del 10 gennaio 2023), l'IC di via Palmieri decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

PREMESSA

I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione curricolare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

ART. 1 - ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- Teoria e lettura della musica
- Musica d'insieme

e sono svolte in **orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali** comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrali, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque le indicazioni del decreto.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile la variazione dell'orario stabilito all'inizio dell'anno. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

ART. 2 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Il numero di alunni ammessi a frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

CHITARRA

1° ANNO DI CORSO = posti disponibili n. 6

2° ANNO DI CORSO = posti disponibili n. 6

3° ANNO DI CORSO = posti disponibili n. 6

CLARINETTO

1° ANNO DI CORSO = posti disponibili n. 6

2° ANNO DI CORSO = posti disponibili n. 6

3° ANNO DI CORSO = posti disponibili n. 6

FLAUTO TRAVERSO

1° ANNO DI CORSO = posti disponibili n.6

2° ANNO DI CORSO = posti disponibili n.6

3° ANNO DI CORSO = posti disponibili n.6

PIANOFORTE

1° ANNO DI CORSO = posti disponibili n.6

2° ANNO DI CORSO = posti disponibili n.6

3° ANNO DI CORSO = posti disponibili n.6

Qualora risultino alunni idonei in eccedenza in relazione ai posti disponibili, verrà valutata la possibilità di prenderne ulteriori unità, sempre all'interno dei limiti imposti dall'art.11 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81.

ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

- a) Si accede ai percorsi ad indirizzo musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.
- b) La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e, salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, si svolge entro 10 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

- c) Stabilita la data della prova orientativo-attitudinale, la scuola darà comunicazione dell'ora di convocazione degli alunni precedentemente iscritti alla prova con pubblicazione di un elenco dettagliato sul sito web della scuola (www.icviapalmieri.edu.it).
- d) Eventuali sessioni suppletive oltre i termini, sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi, per valutare l'ingresso al percorso musicale negli anni successivi al primo o in altre situazioni eccezionali.
- e) La graduatoria di ammissione è costituita dagli allievi che hanno richiesto l'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, ordinati secondo il punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale. All'alunno verrà attribuito lo strumento nel quale avrà ottenuto il punteggio più alto.
- f) L'assegnazione dello strumento verrà comunicata alle famiglie tramite l'email istituzionale della scuola.
- g) Entro dieci giorni dalla ricezione della mail di assegnazione dello strumento, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno ai percorsi ad indirizzo musicale, che dovrà essere comunicata alla scuola via email.
- h) In caso di ritiro si attingerà dall'eventuale lista d'attesa. Qualora quest'ultima sia esaurita e/o non presente, i docenti potranno:
 - I. completare il loro orario dedicando più tempo agli approfondimenti per le eccellenze (D.M. 6.08. 1999 art. 3);
 - II. incentivare le prove d'insieme
 - III. prevedere una prova attitudinale straordinaria in caso di eventuale richiesta di ragazzi che non l'abbiano effettuata a tempo debito.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE:

La prova orientativo attitudinale consiste in un colloquio preliminare con il candidato e una serie di esercizi che andranno a rilevare le attitudini dei candidati attraverso quattro ambiti:

- a) Percezione auditiva
- b) Riproduzione ritmica
- c) Riproduzione vocale
- d) Coordinazione

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

COLLOQUIO PRELIMINARE: la prima parte della prova attitudinale consiste in un colloquio con il candidato in modo da metterlo a proprio agio, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, permettergli di affrontare la prova con la massima serenità, raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica in generale.

PROVA n.1 - PERCEZIONE (da 0 a 9 punti): accertamento delle abilità mnemonica e di discriminazione sonora. es. 1 viene chiesto al candidato, dopo aver ascoltato dei frammenti melodici, di indicare alla commissione il numero di suoni percepiti.

es. 2 viene chiesto al candidato, dopo aver ascoltato dei frammenti melodici di 5 suoni, di indicare alla commissione quale/i tra questo/i siano differenti dagli altri.

Per gli esercizi di percezione sono attribuiti i seguenti punteggi: esecuzione corretta = 1 punto, esecuzione errata = 0 punti.

PROVA n. 2 - RITMO (da 0 a 16 punti): accertamento delle abilità ritmiche per imitazione.

Viene chiesto al candidato, dopo averli ascoltati, di riprodurre per imitazione otto frammenti ritmici in ordine di difficoltà crescente ai quali sono attribuiti i seguenti punteggi: esecuzione corretta = 2 punti, esecuzione imprecisa = 1 punto, esecuzione errata = 0 punti.

PROVA n. 3 - INTONAZIONE (da 0 a 8 punti): accertamento delle abilità di riproduzione vocale dei suoni per imitazione.

Viene chiesto al candidato, dopo averli ascoltati, di riprodurre per imitazione quattro frammenti melodici ai quali

vengono attribuiti i seguenti punteggi: esecuzione corretta = 2 punti, esecuzione imprecisa = 1 punto, esecuzione errata = 0 punti.

PROVA n. 4 - COORDINAZIONE (da 0 a 3 punti) accertamento delle abilità di coordinazione delle mani.

Viene chiesto al candidato di battere le mani sul tavolo alternando destra, sinistra o entrambe contemporaneamente, seguendo le indicazioni scritte su un foglio precedentemente preparato dalla commissione. Per gli esercizi di coordinazione sono attribuiti i seguenti punteggi: esecuzione corretta = 1 punto, esecuzione errata = 0 punti.

PROVA n. 5 - ESIBIZIONE VOCALE O STRUMENTALE (da 0 a 4 punti): accertamento delle abilità musicali del candidato e valutazione dell'interesse e della motivazione ad affrontare lo studio della musica.

Ogni candidato potrà cantare o suonare un brano/canzone a proprio gusto.

ATTITUDINE ALLO STRUMENTO (da 0 a 10 punti): ogni docente valuterà, secondo la propria esperienza professionale, l'attitudine potenziale di ogni candidato nell'affrontare lo studio di ognuno dei 4 strumenti attraverso alcuni aspetti fisici quali:

- a) Postura
- b) Gestione respiratoria
- c) Morfologia delle mani
- d) Morfologia labiale e dentale

Per ciascun candidato, la commissione provvederà alla compilazione di una scheda con il punteggio di ogni singola prova, il punteggio totale, le annotazioni necessarie alla valutazione e all'assegnazione dello strumento musicale.

Il punteggio massimo raggiungibile è 40, si ottiene l'idoneità al percorso musicale con un punteggio uguale o superiore a 15, al punteggio andranno a sommarsi le valutazioni di attitudine per ogni strumento (0 - 10 per ogni singolo strumento).

La valutazione è ad insindacabile giudizio della commissione.

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE E ATTRIBUZIONE DELLO STRUMENTO

Sulla base del punteggio totale ottenuto nelle prove viene stilata una graduatoria per ogni singolo strumento. Lo strumento verrà attribuito in base al punteggio ottenuto e ai posti disponibili. Verrà inoltre redatta una lista di attesa, in caso di eccedenze rispetto ai posti disponibili.

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Fabbisogno della classe di strumento;
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In caso di rifiuto dello strumento assegnato dalla commissione, per l'alunno non è previsto l'ingresso in altri percorsi ad indirizzo musicale.

Al fine di assegnare lo strumento più consono al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi sopra citati.

È importante, comunque, che vi sia una **piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento** da parte del candidato.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto attiene l'ingresso al corso musicale è fondamentale l'indicazione del team insegnanti e degli specialisti

che segnali in modo specifico l'opportunità per l'alunno/a di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con certificazione di disabilità saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che come livello di difficoltà, ma non come tipologia.

ART. 6 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 3

Il Dirigente Scolastico con proprio decreto nomina i componenti della Commissione esaminatrice. I docenti della Commissione che dovessero avere rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un candidato, non possono far parte della commissione stessa. La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e costituita da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste (CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE) e da un docente di musica.

ART. 7 - FREQUENZA E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- a) Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando a tutti gli effetti **materia curricolare, e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio**. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola, il ritiro dal corso di strumento musicale. Qualora insorgessero problematiche che impossibilitassero l'alunno alla pratica dello strumento, sarà il docente a stabilire un percorso didattico alternativo che possa permettere all'alunno stesso di interagire con i compagni attraverso altri aspetti del linguaggio musicale.
- b) Le assenze alle lezioni concorrono alla determinazione del monte ore da computare per la validità dell'anno scolastico.

ART. 8 - VALUTAZIONE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono al docente di strumento elementi utili alla valutazione degli alunni.

ART. 9 - STRUMENTI MUSICALI

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti. Nei limiti della dotazione in uso e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola, nonché farne richiesta per lo studio a casa, attraverso un contratto di comodato d'uso.

ART. 10 - DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo

quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

ART. 11 - ATTIVITÀ MUSICALE

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. **L'esibizione musicale è un momento didattico** a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione. Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

ART. 12 - DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- **Partecipare con regolarità** alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- **Avere cura dell'equipaggiamento musicale** (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- **Partecipare alle varie manifestazioni musicali** organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- **Svolgere regolarmente i compiti** assegnati dagli insegnanti.

ART. 13 - IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. **È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.**

ART. 14 - EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

I docenti dei percorsi ad indirizzo musicale possono attivare modalità di collaborazione, per lo svolgimento di attività di formazione, di orientamento e continuità musicale nella scuola Primaria.